



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 13 del 29/04/2025

ORIGINALE

OGGETTO: **DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2025 DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI (TARI)**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **18:00**, convocato con le prescritte modalità, nella residenza comunale, presso la Sala del Consiglio Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

VOGLI MASSIMILIANO	P	CIULLA STEFANIA	A
ASTONE ANDREA	P	FELICANI MAURA	P
POCATERRA IVANO	P	FALZONI ANDREA	A
NICOLAS CHRISTOPHE GERALD	P	CARLOTTI LUCA	P
JEAN-PAUL CHARLIE		ZANARINI ALBERTO LUCA	P
LIOTTA MARIA ANTONIETTA	A		
FRAIESE FLAVIO	P		
ZUCCHINI VALENTINA	P		
BRUNELLI FABIO	P		

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **3**

Sono presenti gli Assessori Esterni: .

Assenti giustificati i signori: LIOTTA MARIA ANTONIETTA, CIULLA STEFANIA, FALZONI ANDREA.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.ssa **MOSCHETTA MARILIA**.

In qualità di SINDACO, il Sig. **VOGLI MASSIMILIANO** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Designa Scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg.ri Consiglieri (art. 30 Regolamento Consiglio Comunale):

CARLOTTI LUCA
ASTONE ANDREA
FRAIESE FLAVIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/04/2025

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2025 DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI (TARI)

Consiglieri presenti e votanti n. 10.

Relaziona il Sindaco Massimiliano Vogli.

Interviene il Consigliere Maura Felicani, rende dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato definitivamente il DUP per la programmazione finanziaria 2025/2027;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 27/12/2024 avente per oggetto "Approvazione P.E.G. (PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE) per gli esercizi 2025/2027-Assegnazione risorse";

Vista la Delibera C.C. n.12 del 24/05/2023 con la quale, nel prendere atto del Piano Economico Finanziario per periodo 2022 – 2025 sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2023 applicate anche nell'anno 2024;

Vista la Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228 ("Milleproroghe"), in particolare il comma 5-quinquies, il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"

Visto l'art. 1, c. 169 della L. 296/2006, che prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto l'articolo 43 comma 11 del D.L. 50/22 che prevede: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.».

Vista la delibera C.C. n. 29 del 31/07/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) così come modificato da ultimo dalla delibera C.C. in data odierna;

Premesso che:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/04/2025

- con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la tassa rifiuti (TA.RI.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare;
- in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L. 147/13;
- in particolare, l'articolo 1 della legge 147/13, al comma 654, stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- in relazione alle diverse alternative previste dalla Legge 147/2013 questo Comune applica la tassa sui rifiuti (TA.RI. tributo) in forma binomia (quota fissa e quota variabile), con le modalità previste dalla medesima legge 147/2013, articolo 1 comma 652 parte seconda;

Premesso che:

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- nel regolamento sono definite la disciplina generale del tributo con le relative ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni, nonché le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;

Considerato:

- che le tariffe Tari sono determinate in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento avuto riguardo alle componenti di costo di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ovvero devono garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità d'ambito competente, dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e gli accantonamenti per perdite dovute a quote di tributo non versate;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Richiamate le deliberazioni/determinazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021. In particolare l'art. 6, con il quale si disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/04/2025

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi.
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 di ARERA è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di ARERA sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- n.15/R/RIF del 18 gennaio 2022 di ARERA ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ovvero di ciascuno dei servizi che lo compongono;
- Deliberazione n. 389/2023/R/rif con cui è stato approvato “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR – 2)”;

Tenuto conto che l’Autorità di ambito ATERSIR, come previsto dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n.148, svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Vista la delibera del Consiglio d’ambito Atersir n.19 del 15/04/2025 avente per oggetto la rettifica dell’annualità 2025 del Piano economico - finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del bacino bolognese tra cui il Comune di Malalbergo e dato atto della necessità di approvare le tariffe 2025 come da allegato A;

Considerato, inoltre, l’art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale “... *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*”

Dato atto quindi che in applicazione delle “*Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art.1 della L. 147/2013*”, pubblicate in data 10 febbraio 2025 dal MEF l’importo dei fabbisogni standard per la gestione dei rifiuti per l’annualità 2025 è complessivamente pari ad € 1.568.792,00=, e che l’importo complessivo del Piano Economico Finanziario risulta inferiore all’importo dei fabbisogni standard come desunti da banca dati IFEL;

Dato atto che:

- occorre stabilire il gettito della Tassa per un importo che garantisce la copertura del costo del servizio per l’anno 2025 stante l’obbligo di assicurare l’integrale copertura dei costi;
- il verificarsi di un saldo positivo della gestione rifiuti confluito nell’avanzo vincolato dall’esercizio 2024 consente di applicare al corrente esercizio la somma di € 71.828,00=, con prossima variazione di bilancio;
- le tariffe di cui all’allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state quantificate in applicazione dei criteri di cui al relativo regolamento applicativo della tassa sui rifiuti T.A.R.I.;

Esaminato il PEF 2024/2025, trasmesso da ATERSIR e verificato in particolare che il totale PEF per l’anno 2025 di 1.298.309,00 euro è così composto:

- a) quota Gestore 944.867,00 euro
- b) quota Comune 353.442,00 euro (di cui € 94.486,70 Iva Gestore)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/04/2025

- Il costo riconosciuto al Gestore per l'anno 2025 è comprensivo dei servizi così come definiti dal contratto di concessione in essere per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Bologna sottoscritto in data 29 dicembre 2021 da ATERSIR
- tali servizi trovano consistenza nel Disciplinare Tecnico e negli Standard Minimi Prestazionali (SMP) relativi al territorio comunale, e includono servizi già consolidati sul territorio e servizi di nuova realizzazione volti al potenziamento della raccolta differenziata in coerenza con gli obiettivi di legge e di contenimento del degrado urbano;

Verificato, altresì, che il costo da coprire con gettito tariffe TARI è di € 1.254.272 pari all'entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita come da PEF per l'anno 2025 risultante applicando le specifiche poste rettificative, di cui all'art. 1.4. della Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/d/RIF/R:

- a) € 6.000= contributo del MIUR per le scuole statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) € 34.000= entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) € 1.000= entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) € 3.036= contributo virtuosi (2025 ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente)

Considerato che :

- —in base alla proiezione delle entrate iscritte al ruolo TARI che l'entrata TA.RI. prevista per l'annualità di competenza 2025 e suppletivo, è pari a stimate € 1.168.358,00 (comprensiva delle agevolazioni a carico del bilancio) a cui si aggiungono € 20.000= figurativi immobili comunali;
- il differenziale di euro € 65.914= viene coperto con parte dell'avanzo vincolato TARI;

Ritenuto, pertanto, necessario, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.1 L. 147/2013 deliberare la conformità al predetto Piano Economico Finanziario, delle tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2025 (All.A);

Dato atto in merito all'avanzo vincolato TARI che la circolare Anci Emilia Romagna – Atersir del 26 novembre 2020 prot. 170, ha chiarito che: *“Inoltre, si ritiene che tale vincolo di destinazione, una volta impresso dal bilancio comunale, facendo confluire gli importi nell'avanzo di amministrazione, non debba essere obbligatoriamente utilizzato nella sua interezza nel primo anno utile, ben potendo il Comune impiegare gradualmente le eventuali maggiori risorse da recupero dell'evasione, al fine di attenuare nel tempo le tariffe. È evidente, infatti, che l'impiego di ammontari significativi di recupero dell'evasione possono creare dei picchi di riduzione di tariffe, non facilmente replicabili gli anni successivi. È quindi opportuno “spalmare” gli extra gettiti su più anni, in coerenza con quanto sostenuto dal Dipartimento delle finanze nelle linee guida alla redazione del regolamento e PEF TARES”;*

Vista la delibera CC n.2 del 30/01/2024 avente per oggetto: “Approvazione nuovo regolamento comunale sul compostaggio domestico e modifica del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti” e visto l'art. 21 comma 3° del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) che prevede: “Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto può essere applicata una riduzione da fissare nella delibera tariffaria...” e ritenuto di prevedere un'agevolazione pari al 10% della quota variabile;

Visto il TITOLO IV – RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI del Regolamento TARI, e dato atto che sono applicate le seguenti esenzioni/riduzioni:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/04/2025

Art. 21 – Riduzioni del tributo per le utenze domestiche commi 1/1bis/1ter/3

Art. 22 – Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive

Art. 22 bis - Riduzioni per le utenze non domestiche per imprenditori

Art. 22 ter – Riduzione per le utenze non domestiche in caso di uscita dal servizio pubblico

Art. 23 – Riduzioni per il riciclo da parte delle utenze non domestiche

Art. 24 – Riduzione per inferiori livelli di prestazione del servizio

Art. 25 – Cumulo di riduzioni

Art. 26 – Esenzioni

e dato atto che in nessun caso la somma delle riduzioni ottenibili sia dalle utenze domestiche che non domestiche, su base annua, può superare la soglia del 70% del tributo dovuto;

Dato atto:

- che il costo delle agevolazioni di cui agli Art. 26 e Art. 22 bis è posto a carico del bilancio di previsione ed è quantificato in via preventiva in € 15.021,00=;
- che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2025**, di cui all'allegato A, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è la seguente

65% a carico delle utenze domestiche;

35% a carico delle utenze non domestiche;

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla Città Metropolitana, "*... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*"

Vista la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/ che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

-UR 1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

-UR 2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

Vista la Deliberazione di ARERA n. 133/2025/R/RIF che a far data dal 1° gennaio 2025, ha introdotto ulteriori componenti perequative unitarie per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del D.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24:

-UR 3 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 6,00 per utenza per anno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/04/2025

Evidenziato che ad oggi non sono disponibili le banche dati per l'attribuzione del Bonus Sociale, si precisa che qualora le stesse non fossero ancora fruibili al momento dell'emissione del ruolo 2025, lo stesso sarà comunque posto in riscossione alle ordinarie scadenze con riserva di modifica per i soli aventi diritti al Bonus ai quali sarà inviata la rettifica non appena saranno diramate le istruzioni da parte di ARERA;

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visti:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che il contenuto integrale della seduta è registrato su appositi supporti informatici, conservati agli atti della Segreteria per la durata prevista dalle norme in vigore;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Consiglieri: Maura Felicani, Luca Carlotti, Alberto Luca Zanarini), n. 0 astenuti, dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare per l'anno 2025 – tenuto conto della documentazione ricevuta da Atersir di cui alla premessa - le tariffe della tassa sui rifiuti TA.RI. di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera;
3. Di stabilire ai sensi dell'art.21 comma 3 del regolamento TARI di applicare alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto può essere applicata una riduzione pari al 10% della quota variabile;
4. Di prendere atto che le tariffe TARI così determinate sono conformi al Piano Economico Finanziario 2025 che si allega alla presente delibera All.B come parte integrante e sostanziale, deliberato da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) nella seduta di consiglio d'ambito del 15 aprile 2025;
5. Di dare atto che le variazioni di bilancio derivanti dal presente provvedimento garantiscono gli equilibri di bilancio e saranno inserite in prossima deliberazione consiliare;
6. Di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/04/2025

160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli unanimi dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il contenuto integrale della seduta è registrato su appositi supporti informatici, conservati agli atti della Segreteria per la durata prevista dalle norme in vigore.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 19.00.



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 29/04/2025

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2025 DEL SERVIZIO GESTIONE
RIFIUTI (TARI)**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL SINDACO

VOGLI MASSIMILIANO

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA MOSCHETTA MARILIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: I SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Proposta N° 10/2025

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2025 DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI (TARI)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

☒ Favorevole

☐ Contrario

Data 19/04/2025	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
	RAG. CRISTINA BRANDOLA

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267,

☒ Favorevole

☐ Contrario

Data 19/04/2025	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	RAG. CRISTINA BRANDOLA

ANNO 2025							ALL.A	
TARIFFE DOMESTICHE								
FISSA		VARIABILE						
n	Ka	kb min	kb max	kb(n)				
1	1	0,60	1,00	0,65				
2	1	1,40	1,80	1,98				
3	1	1,80	2,30	2,73				
4	1	2,20	3,00	2,95				
5	1	2,90	3,60	3,05				
6 o più	1	3,40	4,10	3,15				
N°OCC	MQ PARTE FISSA		NUCLEO PARTE VARIABILE					
1	0,6100		39,81899					
2	0,6100		121,29476					
3	0,6100		167,23975					
4	0,6100		180,71694					
5	0,6100		186,84294					
6 o Più	0,6100		192,96894					
TARIFFE NON DOMESTICHE								
N.	ATTIVITA'	Q. FISSA KC	Q. VARIABILE KD	Q.FISSA €/MQ	Q.V. €/MQ	TOT €/MQ		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,83	6,83	0,68714	0,91483	1,60		
2	Cinematografi e Teatri	0,44	3,55	0,36050	0,47536	0,84		
3	Autorimesse, magazzini senza vendita, ingrossi	0,76	6,14	0,62710	0,82203	1,45		
4	Campeggi. Distributori carburanti, impianti sportivi	0,86	7,05	0,70993	0,94359	1,65		
5	Stabilimenti balneari	non presente						
6	Esposizioni, autosaloni	0,64	5,26	0,52510	0,70379	1,23		
7	Alberghi con ristorante	1,36	11,15	1,12189	1,49248	2,61		
8	Alberghi senza ristorante -B&B	1,19	9,85	0,98537	1,31953	2,30		
9	Case di cura e riposo	1,26	10,32	1,04269	1,38201	2,42		
10	Ospedale	non presente						
11	Uffici e Agenzie	1,03	8,49	0,85397	1,13635	1,99		
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	0,78	6,51	0,64254	0,87224	1,51		
13	Negozi abbigliamento, calzature, cartoleria, ferra	1,15	9,48	0,95291	1,26887	2,22		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,17	9,54	0,96233	1,27690	2,24		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	0,84	6,90	0,69499	0,92453	1,62		
16	Banchi di mercato di beni durevoli	1,81	14,86	1,49858	1,99033	3,49		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, bart	1,02	8,41	0,84546	1,12627	1,97		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul	1,01	8,34	0,83679	1,11707	1,95		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,02	8,40	0,84472	1,12532	1,97		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,05	0,71076	0,94348	1,65		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	8,29	0,83778	1,11040	1,95		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,13	25,69	2,58834	3,43997	6,03		
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,96	32,49	3,27085	4,35099	7,62		
24	Bar, caffè, pasticceria	3,14	25,75	2,59701	3,44820	6,05		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	1,98	16,24	1,63774	2,17512	3,81		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,01	16,47	1,66070	2,20565	3,87		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,66	38,14	3,84600	5,10733	8,95		
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	1,28839	1,71664	3,01		
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	2,89061	3,84302	6,73		
30	Discoteche, night-club	1,04	8,56	0,85893	1,14621	2,01		

ALL.A			
RIPARTO COSTI PEF 2025			
Totale PEF	€ 1.298.309,00		
riduzioni PEF Atersir	€ 44.037,00		
	Totale	Domestiche	Non Domestiche
Costi Fissi	€ 531.174	€ 345.263	€ 185.911
Costi Variabili	€ 767.135	€ 498.638	€ 268.497
Totale Costi	€ 1.298.309	€ 843.901	€ 454.408
% Utenze Domestiche E Non Domestiche		65,00%	35,00%
Massimo Entrate Tariffarie Da Pef	€ 1.254.272		
Riduzioni applicate proiezioni 2024	€ 68.688		
di cui riduzioni a carico ente	€ 15.021		
Totale da proiezione tariffa 2025 al lordo riduzioni	€ 1.222.025		
Costi Fissi	€ 500.198	€ 321.305	€ 178.893
Costi Variabili	€ 721.827	€ 485.090	€ 236.738
Totale teorico al lordo riduzioni	€ 1.222.025	€ 806.395	€ 415.630
Totale da proiezione tariffe netto riduzione minori rifiuti prodotto	€ 1.153.337		
Costi fissi	€ 480.519	€ 311.449	€ 169.071
Costi Variabili	€ 672.818	€ 475.309	€ 197.509
Totale netto riduzione minori rifiuti prodotto	€ 1.153.337	€ 786.758	€ 366.579
riduzioni a carico bilancio	€ 15.021	€ 151	€ 14.870
totale	€ 1.168.358	€ 786.909	€ 381.449
Edifici comunali figurativo	€ 20.000		
avanzo applicato a pareggio	€ 65.914		
Totale Costi	€ 1.254.272		

	2024			2025		
	Malalbergo			Malalbergo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	86.973	-	86.973	92.065	-	92.065
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	115.985	-	115.985	106.981	-	106.981
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	149.382	-	149.382	148.909	-	148.909
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	481.459	-	481.459	503.637	-	503.637
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,Tv}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{Tv}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{Iv}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	79.451	-	79.451	60.493	-	60.493
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	47.670	-	47.670	36.296	-	36.296
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	132.786	-	132.786	139.224	-	139.224
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	111.541	-	111.541	116.948	-	116.948
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{Iv}	29.634	-	29.634	952	-	952
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		70.422	70.422		69.740	69.740
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	704.223	70.422	774.645	697.395	69.740	767.135
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	65.516	60.852	126.368	105.654	66.361	172.015
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	49.759	49.759	-	54.138	54.138
Costi generali di gestione CGG	68.249	42.036	110.285	68.717	45.735	114.452
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	7.793	7.793	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	10.874	7.549	18.423	938	7.224	8.163
Costi comuni CC	79.123	107.137	186.260	69.655	107.097	176.752
Ammortamenti Amm	44.700	-	44.700	41.979	-	41.979
Accantonamenti Acc	390	60.010	60.400	390	92.262	92.652
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	60.010	60.010	-	92.262	92.262
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	390	-	390	390	-	390
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	31.768	-	31.768	31.390	-	31.390
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	3.135	-	3.135	2.939	-	2.939
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	79.994	60.010	140.003	76.698	92.262	168.960
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,Tf}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{Tf}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{Tf}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{Tf}	1.365	-	1.365	4.535	-	4.535
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		22.917	22.917		24.747	24.747
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	225.997	250.916	476.913	247.471	290.468	537.940
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.443.930	350.239	1.794.169	1.589.786	360.208	1.949.994
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	930.220	321.338	1.251.559	944.867	360.208	1.305.075
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			75%			75%

			2024			2025		
q _{a-2} ton					5.504,82			5.504,82
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg					21,56			21,98
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)					27,88			27,88
Coefficiente di gradualità								
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁					-0,29			-0,29
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂					-0,25			-0,25
Totale γ					-0,55			-0,55
Coefficiente di gradualità (1+ γ)					0,46			0,46
Verifica del limite di crescita								
p _{i,a}					2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a					0,15%			0,15%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a					0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a					0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆					0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _a					1,50%			1,18%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ					4,06%			3,74%
(1+ρ)					1,0406			1,0374
ΣI _a					1.251.559			1.305.075
ΣTV _{a-1}					711.060			774.645
ΣTF _{a-1}					498.738			476.913
ΣI _{a-1}					1.209.798			1.251.559
ΣI _a / ΣI _{a-1}					1,0345			1,0428
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)					1.251.559			1.298.309
delta (ΣI _a -ΣT _{max})					-			6.766
TVa dopo distribuzione delta (ΣI _a -ΣT _{max})			704.223	70.422	774.645	697.395	69.740	767.135
TFa dopo distribuzione delta (ΣI _a -ΣT _{max})			225.997	250.916	476.913	247.471	283.702	531.174
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣI _a -ΣT _{max})			930.220	321.338	1.251.559	944.867	353.442	1.298.309
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile					32.200			27.226
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa					28.532			16.810
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021					742.446			739.909
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021					448.382			514.364
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021					1.190.828			1.254.272
Attività esterne Ciclo integrato RU			-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1								
R1			0,82			0,82		
Calcolo H di partenza								
AR ^{agg} _{sc_si}			171.299					
CRD ^{agg} _{sc_si}			399.733					
H di partenza			42,9%					
Classe di partenza H			E					
Obiettivi			45,4%			47,9%		
Classe obiettivo			E			E		